Anno XVI. Venerdì 16 Luglio 1886 N. 136

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 16 Luglio

LAPIDE.... DEGENERATA!

La questione della lapide di Padova ha in Verona degenerato nel profondo del ridicolo!

Di più meraviglioso non vi è che il cretinismo più sviluppato delle autorità e la nuova conferma del servilismo dell' Italia verso l' Austria.

In Verona, difatti, erasi costituito un comitato il quale aveva deciso di raccogliere offerte popolari — a dieci centesimi — per erigere una lapide a Carlotta Aschieri trucidata dai soldati austriaci nell' ira di abbandonare Verona. Questo comitato aveva inteso publicare il seguente manifesto:

Concittadini!

Col 6 ottobre p. v. si compiono i 20 anni dacchè i soldati dell'Austria spinti da rabbia feroce per dover abbandonare queste nostre dilette contrade, inveirono contro inermi e pacifici cittadini, e ferendone parecchi trucidarono

CARLOTTA ASCHIERI

Ad eternare il fatto nefando e quale protesta d' ibride alleanze, contrarie al sentimento, alla tradizione italiana, il Circolo Politico Operaio iniziava fin dallo scorso maggio una sottoscrizione a 10 centesimi, allo scopo di porre una lapide al Caffè Zampi che ricordi il truce fatto e il nome della vittima.

Diramò all uopo circolari con relative schede di sottoscrizione alle associazioni liberali cittadine ed ora si rivolge a voi tutti egregi cittadini invitandovi a rendere, coll' unanime vostro concorso, più imponente e splendida questa manifestazione patriottica.

Concittadini!

Se è opera patriottica tramandare ai posteri i nomi di coloro che coll' ingegno, il valore e la virtù del sacrificio contribuirono a far libera ed una la patria, perchè non ricorderemo i nomi delle vittime che la tirannide straniera immolò a solo sfogo di rabbia?

Concorrete, adunque tutti ad opera si patriottica e fate ch' essa raggiunga l'alto significato cui deve avere.

Il Consiglio Direttivo

L' era storia effettiva, ma storia non punto onorevole per l'Austria e quindi in Italia ci fu chi non ne permise l' affissione. E se ne incaricò la questura di Verona.

Il questore avrebbe, sì, permessa l' affissione, ma, come ci narra l'*Adige,* voleva soppressa la frase «*spinti da rabbia feroce*» — perchè, come tutti sanno, gli uccisori dell'Aschieri erano *spinti da*... eccesso d' amore; egli voleva sopprimere la frase *fatto nefando* per sostituirvi le parole *luttuoso fatto* — perchè il fatto secondo il signor questore, fu un mero *accidente;* voleva soppressa la frase sulle *ibride alleanze* perchè chi non sa che l' alleanza coll'Austria è tutto ciò che vi ha di più *caro,* di più *sacro* pel sentimento nazionale? Finalmente, il sig. questore non voleva che si dicesse *truce fatto,* ma *triste fatto,* perchè l' assassinio d' una donna inerme ed incinta per opera di una banda armata non è niente affatto *truce,* ma, tutt' al più, *triste !!!!*

Ben fece quindi il Circolo Operaio Politico di protestare contro la proibizione, e di deliberare di raccogliere istessamente le offerte senza speciali manifesti. La dimostrazione acquisterà così un' importanza maggiore, il che non toglie punto che il cretinismo delle nostre autorità non venga equiparato e sorpassato che dalle loro paure all' Austria, la quale è moralmente la loro padrona, cosicchè sarebbe bene che almeno questa gente il proprio stipendio lo ricevesse direttamente da Vienna.

Sta poi il fatto che ogni giorno appare più luminoso come non soltanto è vietato commemorare le patrie glorie, ma non è nemmeno permesso ricordare i fatti per cui passò la storia della riscossa nazionale.

L' Italia viene così ogni giorno offesa di più nei propri sentimenti, e se ne violano i principii, proprio per corrispondere alla cinica dichiarazione di Robilant ch' essa deve seguire una politica appunto « senza principii e senza sentimenti ». La sua libertà è intanto una fisima, ed una irrisione, inquantochè vi è soppresso quanto sa di patriottismo e vi è represso quanto è di libera espansione del cuore.

Impera l'Austria, dicemmo un anno fa quando si è vietata la collocazione in Padova della lapide commemerante l' 8 febbraio.

Impera l'Austria — ripetemmo cento volte ad ogni svolgersi di avvenimenti all' interno come all' estero, nelle elezioni generali come nel blocco della Grecia, nelle nomine dei ministri come nelle dimostrazioni in prò di principi spodestati.

Impera l' Austria — ci ripete adesso la questura di Verona colla censura preventiva contro il patriottismo; e l' istruzione sembra venuta dall' I. R. Console austriaco in Venezia come quando nel Cimitero di Padova vietò l' epigrafe sulla tomba di soldati austriaci per volerne una ad uso e consumo suo.

Amministrazione delle Poste

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Maggio 1886:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N.°	1,277,967
Libretti emessi nel mese di Maggio 1886 . .	»	22,856
	N.°	1,300,823
Libretti estinti nel mese stesso	»	9,956
Rimanenza .	N.°	1,290,867
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L.	185,197,855:80
Depositi del mese di Maggio 1886. . .	»	12,468,256:17
	L.	197,666,111:96
Rimborsi del mese stesso	»	10,319,071:64
Rimanenza	L.	187,347,040:33

Corriere Veneto

DA BOTTRIGHE

14 luglio.

Ultime Elezioni

(H.) Domenica scorsa sono avvenute le elezioni comunali. Si potrebbe domandare: Bottrighe è in Italia?... Vi-vadio le leggi non hanno valore. L'autorità non è più nulla — tutto perde del suo potere ove domina un Anacleto Rossati, sindaco.

Si cominciano a fare le adunanze nel locale del Municipio come se fosse la cosa la più logica, la più compatita dalle leggi. Il Municipio non è del pubblico ma cosa del sindaco e del suo partito.

Il giorno dopo le guardie campestri, il cui capo è tutt'ora il celebre Basilio, su e giù per le case a dispensare i nomi dei candidati — ed il giorno dell'elezione, ecco il capo celebre a metà della scala a cangiare le schede a tutti quelli che liberamente intendessero fare la loro volontà.

E quali i criteri nella scelta dei candidati?

Un *Satin* non lo si propone — perchè nella famosa lotta consorziale egli fu contrario al Rossati presside *accusato.*

Ed i Zago i Turolla i Ghirardini approvano e battono le mani. Lui sostituisce *un* Carrara, sotto-custode idraulico — vero modello di mummia votando, un vero tipo di bontà infinite e di compiacenze innumeri sempre per il suo sindaco. Va benone!!! Però osiamo sperare che una interpellanza a tempo fatta a Montecitorio metta a posto tutti.

Informazioni e dati ne daremo a josa.

Diremo chi è il capo della autorità in Bottrighe.

Vedremo se il sig. Basilio possa per i suoi precedenti essere quello che è.

Osiamo sperare qualche cosa — perchè convinti che *tutto* ancora non è spento.

Se no?... Elettori liberali di Bottrighe, per noi non avremo vera libertà se non si schiuderanno nuovi sepolcri, ove facciano ingresso, non comodo, i vecchi corruttori. Il tempo è galantuomo. Speriamo. Gli operai di Bottrighe che fanno? ed i socialisti d'oro d'argento ecc.... che operano?....

Ariano Polesine. — Ci scrivono:

Siamo entrati in un periodo di lotta vivissima sulle elezioni amministrative al Consiglio Provinciale.

I moderati clericali portano un certo Gemelli; i liberali hanno scelto il dott. Zanuso Riccardo, un bravo ed egregio giovane, che saprà tutelare gli interessi del nostro malmenato distretto.

Le votazioni di Corbola e Taglio di Pò fanno augurare bene per noi.

Raccomandiamo però agli amici attività e vigilanza.

Rovigo. — Si è riunito il Consiglio della Camera di commercio sotto la presidenza del sig. Luigi Sgarzi.

La presidenza comunicò alla Camera la costituzione della Camera di commercio italiana a Parigi — una lettera dei neo eletti deputati al parlamento della circoscrizione di Rovigo nella quale domandano alla rappresentanza commerciale di secondare i loro sforzi per il benessere generale della provincia.

La Camera deliberò quindi di ringraziare cortesemente i signori deputati per le loro offerte.

Treviso. — Ieri sera si è fatta a Treviso una dimostrazione generale contro la Società *Union* del gas.

Tutte le case, tutti i negozi, tutti i ritrovi pubblici erano illuminati a petrolio o con altra luce all' infuori di quella fornita dal gaz condotto dalla tubulatura sottostradale.

I consumatori del gas dichiararono di voler resistere solidalmente alle pretese ed alle esigenze della società *Union* produttrice del gas.

Venezia. — Ieri (15) in città uno soltanto dei cosidetti casi cholerici; in provincia casi dispersi.

— Credesi che la Regina debba giungere realmente a Venezia fra il 21 ed il 25. Furono prese nel palazzo reale tutte le disposizioni; tutto vi deve essere pronto pel giorno 21. Così scrivono tutti i giornali di Venezia.

Corriere Provinciale

Da Conselve

13 luglio.

STROZZINI

Godiamo vedere che anche *La Venezia* — quantunque politicamente molto lontana da noi — appoggierebbe la campagna che forse apriremo contro gli *indiani* conselvani.

A noi ripugna il dover discendere a rimestare in quel fango — tanto più che non si può restare del tutto fuori da un certo carattere di personalità che noi vorremmo assolutamente evitare.

Sarebbe però un' opera altamente morale, e questo solo forse ci potrebbe indurre a scendere in campo... quando ne sarà il momento.

Ringraziamo intanto il giornale delle lagune dell'appoggio morale che ci offre col riprodurre i nostri articoli... molti strozzini leggeranno anche *La Venezia,* e ciò può giovare. ?

Corte d' Assise di Padova

PROCESSO DEI SOCIALISTI D'ESTE

Presidente: Comm. Ridolfi.
Giudici: Bettanini e Marconi.
P. M.: Cav. Tadiello.
Cancelliere: Allegri.
Avv. difensori 12: Barbanti Brodano, Corradini, dep. Villanova, Feder, Tivaroni, dep. Marin, Castori, Rossi, Praga Guido, Facchi Bartolomeo, Dall'Oglio, Erizzo.
Imputati 15; testi d'accusa 30.

Udienza ant. del 9 Luglio

Merlini Angelo

(piccolo poss. e affitt. a Pozzonovo)

P. — Lei conosce Scarmagnan Luigi?

Teste. — Sì, da un anno.

P. — Ha avuto rapporti con lui?

Teste. — No...

P. — Può dare qualche informazione sulla sua condotta?

Teste. — Poco.

P. — Sa se il cav. Centanin sia ben visto dai suoi contadini?

Teste. — Per quanto so... credo di sì.

P. — Sa come il Centanin li tratti, e se li cambia spesso?

Teste. — Non so nè una casa nè l'altra.

P. M. — Che rapporti passavano tra lo Scarmagnan e i contadini?

Teste. — Non so niente.

Avv. Facchi. — Vorrei che il teste dicesse due sole parole, sulla moralità del Miazzo.

Teste. — Il Miazzo *ze sempre sta un toso pulito, che lavorava, che so stegneva la so famegia...*

Avv. Facchi. — Sa il teste se a Pozzonovo esista un Circolo politico?

Teste. — Per quanto so, non c'è mai stato niente di tutto questo.

Avv. Facchi. — In quali condizioni si trova ora la famiglia del Miazzo?

Teste. — Nelle condizioni *più misere.*

Avv. Facchi. — Sa il teste se il Miazzo predicasse in piazza ai contadini?

Teste. — *Mai, mai!*

Salmistraro. — Domando che il teste dica una parola sulla mia condotta.

Teste. — *Oh, mi no posso dir altro che el ze un toso pulito, un toso agricolo...*

Costantini Luigi

(da 18 anni e mezzo segretario comunale a Pozzonovo).

P. — Conosce lei Luigi Scarmagnan?

Teste. — Lo conosco — e non lo conosco.

P. — Ma, senta, a Pozzonovo esiste un Circolo?

Teste. — Mai, mai.

P. — Sa che lo Scarmagnan sia di idee socialiste?

Teste. — Che egli sia socialista, me lo disse lui.

P. — Bravo: quando?

Teste. — Quando gli fu fatta una perquisizione, si lagnava che lo seccassero, mentre egli del governo non si occupava. Egli allora si dichiarava con me francamente, dicendo: « E' inutile, possono fare quel che vogliono, il cuore non me lo distruggeranno. Io sono socialista umanitario e la politica non m' interessa. Il mio sogno è quello di veder migliorata la brutale condizione della classe operaia ».

L' ho veduto ancora dopo che fu citato per applicargli l'ammonizione, si mi ha detto che per fuggire al martirio dell'ammonizione, egli andava a stabilirsi a Minerbe.

P. — Sa d'un incendio avvenuto la notte del 24 al 25 aprile a danno del cav. Centanin?

Teste. — Sì, so benissimo.

P. — Il Centanin era ben visto dai suoi dipendenti?

Teste. — Ecco, *in generale,* dai *suoi dipendenti*... ecco, gli obbligati, i salariati, quelli stabili non lo vedono di mal occhio.

Di lui si lagna la classe dei braccianti, perchè *non fa lavorare* secondo il progresso agricolo.

P. — Per esempio...

T. — Su ben più di *duemila* campi spenderà forse *mille* lire al mese.

P. — Quell' incendio era accidentale o doloso?

Teste. — Prima lo si credeva accidentale, e poi commentando le circostanze, si indusse, stando alle voci, che fosse doloso.

P. — Crede lei che ci entrasse per nulla un partito politico?

Teste. — Mai, mai!

P. — Sa che lo Scarmagnan avesse rapporti politici coi contadini?

Teste. — Niente, niente. Ho sentito solo che c'erano tre o quattro che pare volessero associarsi a non so che giornale.

P. — Miazzo lo conosce?

Teste. — Sì, è *un galantuomo e un lavoratore indefesso.*

P. — E di quali idee politiche?

Teste. — Non lo credo suscettibile d' idee politiche. So che è stato ammonito **come ozioso** — mentre è *tutto l'opposto.*

Avv. Facchi. — Quali sono le condizioni della famiglia del Miazzo?

Teste. — *Lagrimevoli!*

Avv. Marin. — Nel suo paese c'è stato agitazioni in senso socialista?

Teste. — Oh, no: lo sciopero del 1884 si diramò un poco anche fino a Pozzonovo, ma poi più nulla.

Avv. Facchi. — Il Miazzo agitava?...

Teste. — Non l'ho mai sentito agitare nè udito che si dicesse che agitava.

Avv. Marin. — Vorrei sentire l'opinione personale del teste sugli scioperi.

Teste. — Credo che i contadini abbiano ragione di pretendere il 10 e l'11 p. 0,0 anzichè il nove.

Salmistraro. — Vorrei che fosse interrogato sulla mia condotta.

Teste. — Assolutamente buona, come ho detto del Miazzo.

Pezzolo Ferdinando

(maestro comunale a Pozzonovo)

P. — Voi dunque conoscete Scarmagnan, Miazzo, Salmistraro...?

Teste. — Sì, le dirò... superficialmente, ma posso dare buone informazioni.

P. — Bene... dove lo avete conosciuto Scarmagnan?

Teste. — A Pozzonovo ancora nell'84, all'osteria.

P. — All'osteria... va bene. E conoscete le idee politiche dello Scarmagnan?

Teste. — Oh, signor (per carità!) noi non si parlava mai di politica.

P. — E di che cosa si parlava?

Teste. — Oh, delle cose... così... i nostri discorsi erano *sempre* di carte e di vino.

P. — Sentite, sapete che a Pozzonovo esistesse un Circolo...

Teste. — Niente.

P. — E socialisti non ce n'erano?

Teste. — Oh, ma che! Il popolo diceva che ci fossero questi socialisti..

P. — E voi sapete che cosa siano i socialisti?

Teste. — No, non lo so.

P. — Vi furono scioperi a Pozzonovo?

Teste. — Sì, ce ne sono stati.

P. — E perchè?

Teste. — Oh bella! Perchè quei contadini sono pagati poco...

P. — E sapete che ci sia stato qualcuno che li abbia eccitati?

Teste. — Niente.

P. — Sapete niente dell'incendio toccato al Centanin?

Teste. — Sì, so che c'è stato quest'incendio....

P. — E fu doloso oppure accidentale?

Teste. — Ma! chi lo diceva accidentale e chi, doloso.

P. — Centanin è ben visto a Pozzonovo?

Teste. — In generale... Ma *ci sarà* qualcuno non lo vedrà di buon occhio.

P. — Il Centanin ha sofferto degli altri incendii?

Teste. — Sì, ne ha sofferto molti altri, ma li ritengo accidentali.

Pistore Antonio

(Segretario comunale a Solesino)

P. — Conosce Scarmagnan Luigi?

Teste. — È stato tre anni nel mio paese. Lo vedevo sempre.

Teste. — L'ho sempre conosciuto per un buonissimo ed onestissimo operaio.

P. — E di che idee politiche?

Teste. — D'idee avanzate: si professava socialista.

P. — Di che specie di socialismo?

Teste. — Mi pare del miglioramento delle classi lavoratirci, in modo che il loro lavoro avesse maggiore retribuzione e si esigesse una fatica minore. Del resto, di socialismo non ne comprendo troppo.

P. — A Solesino c'è stati scieperi?

Teste. — Ce n'è stati.

P. — E c'entrava lo Scarmagnan?

Teste. — No, lo Scarmagnan non vi hamai fatto propaganda di sorta.

P. — Sa dell'incendio del Centanin?

Teste. — So, perchè me l'hanno raccontata.

P. — E lo dicevano doloso o accidentale.

Teste. — I più lo dicevano doloso per la lestezza del fuoco, e *di più* perchè, si diceva, gli operai gli volevano male.

P. — Perchè mo gli volevano male?

Teste. — Perchè non avevano mai lavoro, o se qualche volta ne avevano erano pagati male.

P. — Dunque la politica non c'entrava?

Teste. — No, proprio, la politica in questo incendio non c'era.

Avv. Marin — Posto che una persona qualunque la quale potrebbe essere anche un Ufficiale di P. S. se questa persona qualunque affermasse che lo Scarmagnan s'immischiava negli scioperi che cosa risponderebbe il teste?

Teste. — *Mai!*

Scarmagnan — Siccome le qualifiche per le quali si volle applicarmi l'ammonizione sono: *malfattore, incendiario, grassatore*, ecc., vorrei il teste dicesse una parola sulla mia moralità.

Teste. — È un galantuomo: *io gli rilascierei subito un certificato di buona moralità*

Sovrano. — Gli chiederei la stessa cosa.

Teste. — Non ho mai sentito dire male di lui.

Udienza pom. del 9

Non potendosi reggere sulle panchine alcuni imputati, il Pres. avverte che farà collocare dei sedili migliori.

C'è un altro testimonio.

Tassinato Domenico

Medico a Solesino

Egli dice: Sono da due anni in Solesino, conosco Luigi Scarmagnan, sono stato con lui in rapporti di semplice amicizia. Lo credo un buon individuo, onesto, galantuomo. So che si dice socialista, ma tutto il suo socialismo va fino al volere il miglioramento delle classi diseredate, ma lo intende anche un po' all'ingrosso Non so ch'egli sia mai entrato per qualche cosa negli scioperi.

Miazzo e Salmistraro non li conosco.

Conosco per voce Centanin — So che i suoi salariati sono *abbastanza*, contenti, ma i braccianti non sono contenti.

Ho sentito dire dell'incendio, ma non saprei dire come sia avvenuto.

***

E si riprende la lettura dell'interrogatorio di Castellani e dei relativi documenti contestatigli.

Si leggono *lettere* e *cartoline* di V. Panzacchi, di E. Sovrano e di qualche altro, che nel processo non figura per nient'altro.

A un certo punto l'avv. *Facchi* rileva che la lettera di G. Panzacchi ad E. Castellani, in data 3 novembre 1883 è posta in verbale come diretta al Mingozzi, e chiede che quest'equivoco sia inscritto a verbale, ciò che vien fatto.

Poi si leggono altre sei lettere.

Intanto qualche *ambiguo* sbircia, qualche altro scarabocchia, qualche altro sonnecchia. Ma l'udienza è levata, e il terribile *saccone* resta solo sovrano della sala.

Cronaca Cittadina

Prudenza!! — Si osservano per la città alcuni affissi in cui si danno lezioni contro il morbo cholerico!

Si ebbe tanto a gridare perchè con termini alludentivi si pubblicarono dalla commissione d'igiene alcune norme provvide e proficue e si annunziò l'apertura di quella santa istituzione che sono le Cucine economiche; che dire adunque di quei cartellini? Non si sa che male producono nel morale di coloro che, senza risalire alle origini, vi danno peso?

Altro che manifesti della Società d'igiene! altro che Cucine economiche! — Non si sa che viene dato così uno spaventoso aire alle fantasiose paure?

Tanto più che la pubblica salute è tanto buona.

Per Ceneselli. — Delle offerte a favore dei cholerosi di Ceneselli ci si comunica la seguente *VI lista:*

M. E.	L.	0.50
Stefani Antonio	»	0.50
R. F.	»	0.50
C. G. B.	»	0.50
N. N.	»	0 50
	L.	2 50
Liste precedenti	»	186 60
	L.	189.10

— Ci scrivono da Ceneselli (14):

Le notizie sulla salute pubblica di questo paese sono brutte. Si verificarono due casi gravi ed un sospetto: si ebbero due morti dei giorni precedenti. Il morbo è sortito da quei luridi tuguri ed è andato all'aperta campagna, fatto questo di cattivo augurio.

E ogni giorno che passa è pel Comune una spesa di Lire 200. Lascio pensare a voi la miseria che regna in questo povero paese!

Associazione dei volontari 1848 49. — La Presidenza avverte i soci che avessero intenzione di recarsi al Congresso dei Veterani in Napoli il 1 p. v. Ottobre d'iscriversi presso l'Ufficio di Direzione non più tardi del giorno 25 corrente Luglio.

Un desiderio pel tramvai. — Ci viene espresso e facciamo pubblico il desiderio di una innovazione nel tramvai cittadino e precisamente nei riguardi dell'orario.

Eccellente il servizio del tramvai interno cittadino, sarebbe bellissima cosa che l'orario venisse coordinato a quello delle guidovie centrali venete. Ciò diciamo nei riguardi delle coincidenze mattutine al Bassanello per la linea di Conselve.

I provenienti da Conselve smontano difatti d'ordinario al Bassanello e loro farebbe assai commodo il trovare pronto il tramvai che li conducesse a Pedrocchi, mentre la mattina si trovano invece costretti a fare quella strada a piedi.

Si esprime quindi da parecchi il desiderio che la società dei tramvai cittadini vedesse se le fosse possibile anticipare di mezz'ora l'orario per porlo in coincidenza coll'arrivo della vaporiera da Canselve. Ciò nei giorni di mercati e di fiere riuscirebbe, ci pare, di utile alla stessa società e senza dubbio di generale interesse di cui per lo sviluppo degli affari in quelle giornate essa stessa sentirebbe vantaggi non indifferenti.

Per le commissioni annonarie. — Noi facciamo plauso alle commissioni annonarie che si recano per le visite dei generi nei negozi; tuttavia ci sembra non fuori di luogo il seguirle in queste visite.

Noi lo faremo man mano che sarà per offrirsene l'occasione.

Incominciamo intanto col fare oggi una osservazione a proposito delle visite alle macellerie. Esse guardano la roba esposta sovra i banchi o appesa ai ganci; fanno però le osservazioni ed indagini nei ripostigli sotto i banchi?

Eppure è là che dovrebbero, innanzi tutto, guardare; specialmente per le macellerie di vendita carne di seconda classe, mentre alla vendita di carne di prima classe ciò è assai più facile possa avvenire.

Invitiamo le commissioni a guardare sul serio e si accorgeranno allora che i loro sequestri di carnami assumeranno proporzioni maggiori con unanime plauso, specie della povera gente.

Scuola Scalcerle. — A tutto il mese di agosto p. v. è aperto il concorso ai seguenti posti d'insegnante nella scuola superiore femminile Scalcerle.

Professore di morale con l'annuo stipendio di L. 400.

Professore di geografia e storia con l'annuo stipendio di L. 1300.

Maestra di portamento con l'annuo stipendio di L. 500.

Le istanze saranno corredate dai documenti relativi e sono da presentarsi al protocollo municipale.

Per l'insegnamento della morale, geografia, e storia possono concorrere anche le donne.

I concorrenti altrove domiciliati fisseranno un recapito in questa città.

I doveri e i diritti degli eletti sono regolati dallo Statuto della scuola e dalle deliberazioni Consigliari posteriori all'approvazione di esso. Queste e quello sono visibili nell'Uffizio della Istruzione pubblica municipale nelle ore di Uffizio.

La nomina spetta al Consiglio Comunale, salva l'approvazione del Consiglio scolastico provinciale, e segue in via provvisoria.

Le Corse di ieri. — Riuscitissime le corse di ieri e per concorso di forestieri e per le qualità dei cavalli e la valentia dei guidatori.

Peccato che proprio alle sei abbia cominciato a cadere una pioggia fitta fitta ed a soffiare un vento assai molesto, che quasi impediva di tener aperti gli ombrelli.

Ma come i cavalli, molta parte del pubblico *diede prova di resistenza*, e malgrado il tempaccio assistè fino alla fine alle gare stupende.

La cavalla *Amelia* ieri furoreggiò addirittura ed il guidatore Rossi fu subissato di applausi alla gara definitiva in cui ottenne il primo premio della corsa *Grande Internazionale*.

Quella di ieri fu una corsa, che rimarrà celebre ad onore della cavalla *Amelia* e del suo bravissimo guidatore.

Nella *Grande Internazionale* ottenne il secondo premio la *Glandys* ed il terzo l'*Amber*.

— Nella seconda corsa del *Premio Padova* riportò pure il primo premio il sig. Giuseppe Rossi col *Don Chisciotte* della Società *Antenore* di Padova. Ottenne il secondo premio la *Berta*, ed il terzo premio a *Yorik*.

Ed ora arrivederci a Domenica alla *Corsa delle Bighe*.

Tiro a segno. — Domenica 18 corr. avranno luogo nel Poligono Militare di Porta Portello esercitazioni regolamentari di tiro per gli inscritti nella Società.

Saranno eseguite lezioni arretrate per tutti i riparti dalle ore 8 alle 9 antim.

Alle ore 9 ant. avrà luogo la Gara libera a tutti i soci muniti di tessera, colle solite norme.

Incominciando da Mercoledì 21 corrente nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì di ogni settimana avranno luogo esercitazioni di tiro libere per tutti gli inscritti nella Società dalle ore 7 alle 9 ant. e dalle ore 4 alle 7 pom.

Sono pure avvertiti tutti i Soci che dal giorno 22 corr. in poi potranno ritirare presso l'Ufficio di Segreteria i libretti di tiro regolarmente vidimati.

Cucine Economiche. — Offerte presso la Banca G. Romiati e Compagni.

Prof. Vanzetti comm. Tito L. 50 (cinquanta).

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del (15) a quello del (16) in città *casi nessuno*.

Nel Suburbio a Chiesanuova *casi tre* a Mandria *uno*. »

— La prefettura ci comunica:

« A Cittadella, casi 3, morti 1; a S. Giorgio in Bosco, 5, morti 1; a S. Pietro in Gu, 1, morti 2 dei precedenti; a S. Martino di Lupari, 4; a Carmignano, 1, morti 1; a Grantorto, 1, morti 1 dei precedenti; a Fontaniva, 1; a Vescovana, 1, morti 2 dei precedenti; a S. Urbano, 1; a Borgoricco, 1; a S. Margherita d'Adige, 3; a Montagnana, 1, morti 1; a Cartura, 2; a Vigodarzere, 1 ».

Teatro Verdi. — Affollatissimo il teatro, assai numerosi i forestieri.

La Adele Borghi, per la sua serata d'onore, eseguì accompagnata al pianoforte dal sig. Lanaro, l'*Habanera* della *Carmen* e per *bis* cantò una romanza del sig. Magnani, professore di clarino in orchestra. Manco a dirlo, la signora Borghi fu ricolma di applausi e di fiori. Abbiamo contato sei *corbeille*, una *Lira*, un album in fiori, due cuscini. Onore al bravo Paggio *Urbano!*

Nell'opera il solito entusiasmo, che si accentuò e raggiuse il *maximun* al duetto del quarto atto.

La Borelli ed Oxilia fanatizzarono: ed ebbero nove chiamate.

— Ed ora a Sabato colla serata d'onore del cav. Kaschmann. Si darà anche il terzo atto del *Rigoletto*. Sarà un'imponente festa artistica, ed avremo il teatro pieno zeppo; sarà la serata d'addio anche dell'esimia Novelli che tanto gentilmente si presta. Domenica poi serata d'onore della signorina Borelli cogli *Ugonotti*. Ella canterà pure L'*Aria dei gioielli* nel *Faust*.

La serata della valentissima signorina Borelli sarà un secondo avvenimento artistico, ed il pubblico accorrerà pure numeroso a festeggiare la seratante.

Furto. — Iersi verso le ore 8 ant. certo B. A. abitante in Via Codalunga denunciava che, mentre era ancora in letto e dormiva tranquillamente, un ladro ignoto penetrato per le due porte rimaste aperte della sua osteria gli rubava il suo remontoir d'argento con catena d'oro del valore di circa lire 135, che teneva attaccati al muro sopra il proprio capezzale.

Istituto Musicale di Padova. Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova stasera dalle ore 8 alle ore 10 p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka — *Flora* — Zavertal.
2. Mazurka — *Le Tedeschina* — Drigo.
3. Pot pourri — *Richelieu* — Sauvage.
4. Sinfonia Originale — Tessaro.
5. Pot pourri — *Ballo Amor* — Marenco.
6. Marcia — N. N.

Una al dì. — Fra due pregiudicati, al caffè

— Che prendi tu, Bernardino?

— Io una tazza, e tu?

— Io?.... Un cucchiarino d'argento.

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 11 luglio 1886.

Prime pubblicazioni

Trentin Vincenzo fu Giovanni, muratore, con Gatto Leonilda fu Santo, casalinga.

Milani Giuseppe di Antonio, muratore, con Spinello Maria di Fortunato, domestica.

Danieli Giacinto fu Santo, facchino, con Marcello Carla, fu Giacomo, lavandaia.

Patrizzi Rodolfo di Giovanni, pizzicagnolo, con Bellagotti Maria di Luigi cuoca.

Bezze Giovanni fu Luigi, cocchiere, con Ratto Ottavia di Giovanni, casalinga.

Randi dott. Alessandro fu Luigi, medico chirurgo, con Drigo Antonia fu Antonio, possidente.

Milani Biagio fu Angelo, cocchiere, con Paluello Vittoria di Giovanni, casalinga.

Tutti del comune di Padova.

Lotto Bortolo fu G. B, cocchiere, in Treviso, con Baggio Maria di Pasquale, sarta, di Padova.

Turra Luigi di Pietro, cantoniere ferroviario, di Torre di Padova, con Ongarato Marianna di Pietro, contadina, di Casale di Santa Maria di Sale.

Seconde pubblicazioni

Borgato Pietro fu Vincenzo, carettiere, con Tosato Virginia di Luigi, casalinga.

Galiazzo Felice fu Sante, fornacciere, con Bedin Eloisa di Giovanni, casalinga.

Agnoletto Pietro fu Antonio, facchino, con Lipamano Domenica fu Antonio, lavandaia.

Bernardini Natale di Antonio, facchino, con Moro Virginia di Giuseppe, casalinga.

Colli cav. Cesare fu Pietro, capitano in posizione ausiliaria, con Schena Giovanna di Pietro, casalinga.

Manea Pietro fu Gio. Batta, lustrascarpe, con Pillato Carolina, fu Angelo, casalinga.

Tutti di Padova.

Maronesi Cesare di Ercole, medico-chirurgo in Este, con Prosdocimi Maria di Gio. Batta, possidente, di Este.

Volge oggi un anno dacchè spariva in Parigi dagli orizzonti della vita una nobilissima esistenza

Teresita Ruzza

figlia della egregia direttrice della nostra Scuola Scalcerle, cresciuta buona, bella, piena di sacro entusiasmo per l'arte del disegno, nella quale era riuscita eccellente perfezionandosi alla R. Accademia di Brera, aveva donato il suo cuore allo scultore Ramazzotti, vanto dell'arte italiana a Parigi, e, sposatolo, s'era con colui colà accasata. Lieta dell'amore del suo valente e affettuoso compagno, ella trascorreva sereni giorni in una elegante casetta, fatta per sua cura sacrario d'ogni arte bella, in attesa di una felicità maggiore. E dopo un anno di matrimonio questa felicità parve le arridesse colla nascita d'un figlio; ma fu beffarda felicità, perchè una indomabile febbre puerperale trasse, nel volgere di breve tempo, alla tomba la novella madre a soli 25 anni, lasciando orfano il vezzoso bambino che poco appresso la seguiva nel sepolcro. Povero marito, rimasto nella desolazione! Povera madre, invano mossasi a raccogliere l'estremo bacio della figlia idolatrata! Povera famiglia, che l'adorava!

La morte di quella leggiadra, savia e cortese creatura, la cui salma ora riposa accanto a quella del figlio nel nativo Castelfranco Veneto, dove presto l'amore dello sposo le inalzerà artistico monumento, toccò dolorosamente il cuore di quanti la avevano conosciuta ed apprezzata. Ma può valere questo universale compianto a lenire l'immenso dolore dei superstiti suoi cari?

F. T.

Continuando l'incertezza della data in cui avrà luogo in Genova l'inaugurazione del monumento al re Vittorio Emanuele II, venne dal comitato per la **Lotteria Nazionale** deciso di fissare la data della prima estrazione la quale avrà luogo irrevocabilmente in Genova il 25 luglio.

La vendita dei biglietti in tutte le località del regno, continua a lire 1 per biglietto.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 16 Luglio

Rendita italiana 5 p. 0|0 contanti L.		99	45. —
Fine corrente . . . . . »		99	65. —
Fine prossimo. . . . . »		—	—. —
Genove . . . . . »		78	—. —
Banco Note . . . . . »		2	00 1|2
Marche . . . . . »		1	23.3|8
Banche Nazionali . . . »	2280	—	—. —
Banca Naz. Toscana »	1196	—	—. —
Credito Mobiliare. . . »	967	—	—. —
Costruzioni Venete . . »	297	—	—. —
Banche Venete . . . . »	326	—	—. —
Cotonificio Veneziano. »	194	—	—. —
Tramvia Padovano . . »	340	—	—. —
Guidovie . . . . . »	80	—	—. —

Rendita ferma valori domandati.

Bestiame — Sui mercati in generale i bovini da macello continuano in calma con prezzi o stazionari o in ribasso.

Vitelli poco richiesti, prezzi sostenuti. Lo stesso dicasi dei suini.

Zuccheri — Continua sui mercati in generale la tendenza ribassista.

Caffè — La tendenza ai rialzi è sempre la nota predominante sui mercati di tutti i paesi.

Diario Storico Italiano

16 LUGLIO

La repubblica veneta era in guerra l'anno 1448 co' milanesi. Potente per mare e per terra e possedendo i migliori capitani, teneva in molta angustia Milano che aveva la discordia in casa per colpa di Francesco Sforza e di Nicolò Piccinino che ne guidavano gli eserciti.

Volendo questi attraversare i disegni di Venezia, uscirono tosto in campagna e tolsero alla repubblica non poche terre portandosi fino a Casalmaggiore. Quivi erano ad attendere l'esercito milanese Andrea Quirino e Nicolò Trissino con grande flotta e Michele Attendolo, capitano dell'armata di terra.

Nel dì 16 luglio ne avvenne una fierissima battaglia in cui l'esercito veneto andò sbaragliato e lo stesso Quirino per non lasciare la flotta in mano dei nemici la incendiò, sicchè tornato a Venezia processato e per tre anni carcerato.

Un po' di tutto

Una cattiva luna di miele. — Si ha da Linz:

Sul tronco ferroviario in vicinanza di questa città una signora si gettò dalla finestra d'un vagone mentre il treno correva; era impazzita durante il viaggio di nozze. Si dispera di salvarla.

Essa è figlia del celebre Muller, professore di diritto a Monaco.

Vittime del lavoro. — A Valle (Salerno) i due operai fuochisti Gaetano De Cristoforo e Michele Marsicano, mentre battevano in un mortaio una quantità di polvere, furono vittime della esplosione che ne seguì.

Bambino in cisterna. — Un bambino, d'anni 4, certo Servegnini di Barbata (Bergamo) s'avvicinò curiosando ad una cisterna che raccoglie gli scoli del concime ammucchiato.

La cisterna è alta ben 2 metri, ed il ragazzo essendosi sporto col corpo innanzi, vi cadde, trovando una morte orribile nel liquido denso e nauseabondo ch'era nella cisterna.

Signorina che si avvelena. — A Palermo Santa Bassantillo, gentile giovanetta di 17 anni, a quanto si afferma per ragioni di famiglia, concepì il triste proposito di suicidarsi. Presa infatti una quantità di senapa, la mescolò con della lisciva inghiottendo poi il tutto.

Ben presto fu colta da atroci spasimi. Condotta dai parenti all'ospedale, le furono apprestate tutte le cure dell'arte, ma il suo stato è gravissimo.

Una tragedia a Nizza. — Nella via Charenton, un lenone, abbandonato dalla ganza, uccise lei ed il suo nuovo amante a colpi di rivoltella e di coltello in un albergo, indi ferì gravemente l'albergatore. Fu arrestato.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungervi il relativo importo.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

La *Riforma* conferma la sua notizia che fu dato ordine che venga provveduto in via giudiziaria contro il Castorina (l'ingenuo direttore generale delle gabelle). E sostiene che quell'ordine non è stato da Taiani revocato.

* * *

La *Riforma* dimostra che il Vaticano accettando l'aumento degli assegni del governo italiano alle missioni che sono rappresentanze da esso direttamente dipendenti, accettò parzialmente la legge sulle guarentigie.

Rileva poi come nel bilancio dell'istruzione pubblica sieno stanziate anche le somme pagabili al cardinale vicario per l'insegnamento teologico.

Constata infine che al primo di luglio si rilevò che lo Stato paga 9 milioni di pensioni monastiche.

* * *

Venne ritrovato nella Biblioteca Casanateuse quel famoso codice Lattanzio che si riteneva fosse stato trafugato e venduto in Inghilterra. Come è noto per questo preteso trafugamento si è fatto una inchiesta e vennero poi licenziati e traslocati e processati e arrestati alcuni impiegati di quella Biblioteca.

(Nostri dispacci)

Roma, 16, ore 8 15 ant.

Decrais, ambasciatore francese, espresse a Robilant a nome di Grevy il grande rammarico per la votazione dell'assemblea francese; lessegli anche una nota di Freycinet dicente quel voto essere frutto di coalizione dei monarchici e falsi repubblicani irritati per l'espulsione dei principi e procuranti creare imbarazzi alla republica; Freycinet soggiunge che rimarrà al potere, non per mancanza di riguardi all'Italia ma per tutelare le istituzioni; spera in un modus vivendi e non si turbino gli amichevoli rapporti fra i due paesi. Queste dichiarazioni fecero la migliere impressione; però è difficile trovarne un'uscita.

ore 9 20 ant.

Il ministero dell'istruzione aumentò di lire 13,000 l'assegno annuale al cardinale vicario per l'insegnamento teologico nei collegi di Roma.

— Il Papa creerà presso il palazzo Laterano un seminario universale. Il palazzo Laterano sarà destinato per gli Archivi della Propaganda Fide.

— Taiani informò i procuratori generali che i soci onorari delle società operaie conseguenti la personalità giuridica potranno esserne amministratori.

— Confermasi che Taiani aveva realmente ordinato di procedere giudizialmente contro Castorina; non si sa se per altre influenze la procedura sia stata sospesa.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

New York, 15. — Si ha dal Callao: Un meeting, tenuto nella grande piazza, decise di invitare il Governo ad espellere i gesuiti dal Perù.

Madrid, 15. — Una bomba esplose nel forte di Atalaya (Murcia). — Cinque morti otto feriti.

Madrid, 15. — Il Senato approvò con voti 119 contro 54, la convenzione commerciale coll'Inghilterra.

Cose inglesi

Londra, 15. — L'*Agenzia Reuter* dice che il Governo chinese seppe che i dacoits dell'Alta Birmania sono appoggiati da agenti delle Bandiere Nere. Il Governo però è imbarazzato a reprimere efficacemente tali dimostrazioni.

Londra, 15. — Eletti fino a iersera 307 conservatori, 73 unionisti, 170 gladstoniani, 81 parnellisti.

— I conservatori guadagnarono ieri ancora 7 seggi e i gladstoniani 1.

China e Vaticano

Londra, 15. — L'*Agenzia Reuter* dice che in seguito a un concordato fra la China e il Vaticano, secondo il quale il Vaticano sarà rappresentato a Pechino da un internunzio, monsignor Agliardi fu nominato a quel posto e partirà per Pechino il mese venturo. Il Governo chinese espresse il desiderio che la sua partenza abbia luogo il più prontamente possibile. Il Vaticano è informato che il protettorato rivendicato dalla Francia sulle missioni cottoliche in China e sui cristiani indigeni, è malissimo visto dalle classi ufficiali della China. Temesi a Pechino che l'internunzio non arrivi presto per terminare la situazione attuale, poco soddisfacente, e dalla quale potrebbero derivare gravi disordini.

Tonkino e Madagascar

Parigi, 15. — Il *Temps* riceve coll'ultimo corriere dell'Indo China cattive notizie dal Tonchino. Delle bande composte quasi interamente di exregolari chinesi licenziati, ritornarono nel Tonchino, specialmente verso Lang Son e mostrano una grande audacia. Le bande attaccarono parecchi posti, uccisero e ferirono parecchi soldati, e assassinarono alcuni residenti francesi.

Parigi, 15. — Camera — Discutesi la domanda di crediti pel Madagascar.

Freycinet rispondendo a Mahy, dice che la lettera dell'ammiraglio Miot non lega il Governo. Il diritto d'asilo non fu rifiutato ai Sakalavi. Gli Hovas eseguiscono lealmente il trattato.

I crediti sono approvati con voti 308 contro 92.

Floquet legge il decreto che dichiara chiusa la sessione ordinaria (*Grida a Sinistra di viva la Republica! a Destra viva la Francia!*

La seduta è sciolta.

Parigi, 15. — Hassi da Tamatava 5 corrente: Il Governo malgascio accordò ad Abraham Kinhdon una concessione per creare una banca reale malgascia col capitale di 2 milioni di sterline, con facoltà di coniare moneta ed emettere biglietti. Il governo riceverà dalla banca un prestito di ottocentomila sterline al 7 0\|0 garantito dalle entrate delle dogane.

Russia e Turchia

Londra, 15. — Hassi da Costantinopoli: In seguito alla dichiarazione della Russia riguardo a Batunm, una commissione mista di ufficiali di terra e di mare venne incaricata di fare un rapporto sulle conseguenze che può avere per la Turchia dal punto di vista militare, la misura russa; un aumento considerevole delle difese di Sinope è indispensabile se vuolsi impedire che i russi diventino completamente padroni del Mar Nero.

I principi espulsi

Nouvion, 15. — Il Duca d'Aumale accompagnato dal Duca di Chartres è partito per Bruxelles. Dopo breve soggiorno a Bruxelles egli si recherà a Tunbridge e quindi a Evesham.

Parigi, 15. — Senato. *Chesnelong* interpella, biasimandola, sull'espulsione del duca D'Aumale.

Boulanger risponde che non si può ammettere che si diriga al Presidente della Republica una lettera così insolente (*Vive interruzioni a destra*).

Laurenty grida: Insultare un assente è viltà. (*Segue un vivo tumulto. Il presidente vuole sospendere la seduta*).

Boulanger dichiara di non poter ricevere degli insulti e discende dalla tribuna.

Sarrien dice che la lettera di D'Aumale è scritta coll'assenso del Conte di Parigi ed è un vero complotto.

Boulanger dichiara che compirà il suo dovere di ministro repubblicano.

L'incidente è chiuso.

Il Senato approva con voti 157 contro 78 l'ordine del giorno che approva la condotta del Governo ed esprimente fiducia fu la sua vigilanza.

Parigi, 15. — In seguito all'incidente avvenuto al Senato, Boulanger inviò i generali Frebault e Lecomte a domandare soddisfazione a Lareinty, che nominò suoi testimoni Willebaisnet e Hervedesaisy.

Parigi, 15. — Il *Temps* scrive che un avviso ufficiale del Governo inglese fece smentire che la festa del Principe di Galles sia stata data in onore dei principi d'Orléans.

Venne pure riferito per errore, che durante la festa, Waddington abbia conversato col conte di Parigi.

La Regina Vittoria durante la festa, indirizzò a Waddington delle parole amabilissime.

F. ZON, *Direttore*.
Antonio Stefani, *Gerente responsabile*

MONTECATINI
ACQUE MINERALI
(Clorurate sodiche)
Purgative, Detersive e Ricostituenti
SORGENTI DELLO STATO
Tettuccio, Regina, Savi, Olivo Rinfresco.

Efficacissime nelle malattie dello stomaco, fegato, milza, dissenterie, catarri gastrici, itterizia, gotta, renelle, ed in genere nelle dispepsie di ogni specie. L'uso frequente di uno o due bicchieri di Tettuccio o Regina il mattino a digiuno, facilita e riorganizza le funzioni dello stomaco e degli intestini.

Le acque si spediscono durante tutto l'anno e si trovano anche presso le principali farmacie.

Gli stabilimenti per la cura locale sono aperti dal **1 maggio al 30 settembre.**

Dietro richiesta, l'Amministrazione spedisce *gratis* opuscoli sulle speciali proprietà d'ogni sorgente.

Deposito in **Padova** da *Pisenti Giacomo*.

SPECIALITA'
VINO PICCOLO ARTIFICE
Bibita igienica
riconosciuta dalle autorità come da certificato rilasciato dal Sindaco di Padova.

Pacchi per Litri 70 L. 2.50
" " 35 " 1.25

preparata esclusivamente nella **Drogheria Piazza Riccardo,** *Piazza Erbe, Angolo Via Fabbri, N.* 360, *PADOVA*.

Nel medesimo **Negozio** oltre alle molte specialità, trovasi il deposito dell'**Estratto** e
Acqua ai Fiori di Pegli
e lo smercio esclusivo a Padova delle vere **CARAMELLE Baratti Milano di Torino.**
DEPOSITO ACQUA DA TAVOLA
Bicarbonata di Nocera
alla bottiglia da litro, escluso il recipiente,
centesimi **35.**

A. M. D. Fontana
DENTISTA
CHIRURGO DI VIENNA
Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi
Specialista per otturature di Denti.
Applica **Denti** e **Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori.**

AI VITICULTORI!
L'impareggiabile privileggiata
POMPA
MARCHIORI E LOTTO
non mai stata a nessun concorso, con straordinaria sorgente a spolverizzazione la quale cosparge totalmente una vigna in breve tempo mediante latte di calce, meravigliosa per l'imponente suo lavoro, e inarrivabile sotto tutti i rapporti non sporcando in lavorazione minimamente l'operaio, semplicissima e di rapida smontatura, potendo esser maneggiata pure da un ragazzetto; può adoperarsi in **tre** differenti maniere:
A FIANCO CON RECIPIENTE QUALUNQUE.
A ZAINO.
STABILMENTE ASSICURATA AD UN RECIPIENTE.
TUTTA IN OTTONE
Da non confondersi con le altre.
Il prezzo di detta **Pompa** è di
L. 10
onde possa esser alla portata di tutti.
La **Pompa** è visibile nel **Magazzino da Bandejo, Piazzetta Pedrocchi, Via Turchia, Numero 522,** PADOVA.

C. D.r PAVAN
CHIRURGO-DENTISTA
PIAZZA FORZATÈ N. 1442
TEATRO VERDI
Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.
Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Antipoliotrico
Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle nè la biancheria. Effetto garantito.
Lire 1,50 la bottiglia

Melanocromo
Tintura nera per capelli e barba
ISTANTANEA
Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. È di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura.
Lire 2,50 la bottiglia
Si preparano e vendono dal farmacista **E. Sertorio,** PADOVA, Via del Sale.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA
VASON-CANEVA e Comp.
PADOVA — VIA GALLO, 463 — PADOVA
Corrispondente della Banca Nazionale Toscana
PEI DISTRETTI (**Este** (**Monselice** (**Piove di Sacco.**
CAPITALE VERSATO L. 120,000.00
La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:
RICEVE denaro in **Conto Corr.** libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al **3 1\|2** 0\|0 — al **3 3\|4** 0\|0 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.
Ove lo stato di Cassa lo permetta, la Direzione potrà concedere il rimborso anche di somme, per l'esigenza delle quali occorra preavviso.
Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.
RILASCIA — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del **4** 0\|0 con scadenza fissa a **6** mesi — **4 1\|4** 0\|0 a **9** mesi — **4 1\|2** 0\|0 a **12** mesi.
Il Bollo Governativo sta a carico della Società.
SCONTA — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.
ACCORDA — Anticipazioni) verso deposito di Carte Pubbliche di
APRE — Conti Correnti) facile realizzo.
ACCETTA — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.
RICEVE — Valori in semplice custodia.
ASSUME — Amministrazioni private.
I Gerenti
VASON CARLO — CANEVA GIOVANNI
NB. avverte inoltre il pubblico:
CHE qualunque operazione aleatoria **per Statuto** è vietata;
CHE è interdetto ai Soci di presentare Effetti allo Sconto **colla loro firma.**
CHE preferisce trattare direttamente con le parti.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano** *di Firenze.*

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), *Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano* e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a credernelo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro *avviso* o *richiamo* relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330 **Ernesto Pagliano**

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881

colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone .	*L.* 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone .	» 2 50
Acqua Toletta	MARGHERITA - A. Migone .	» 4 —
Polvere Riso .	MARGHERITA - A. Migone .	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» *elegantissima in raso* . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884 Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** *non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni.* Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, *spleen*, mal di mare, nausee in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico.**

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 *Maggio* 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile pei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. POZZI, *Pref. Ap.*

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 *Dicembre* 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentone.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fede.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: *in Bottiglie da litro L.* **3,50** — *Piccole L.* **1,50**

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi

— NOTA IMPORTANTE —

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata **Antica Fonte di Pejo** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento alcuni suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** a chi domanda loro semplicemente **Acqua Pejo** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

La Direzione C. BORGHETTI.

BALSAMO D'ARIGILIO

DEL PIOVESAN

Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle *artriti, erpeti, ferite, infiammazioni in generale* e cioè: *mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni.* Nella *zoppina* dei *bovini* per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei *Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.*

Prezzo del **Balsamo** la scatola **L. 2.** Prezzo del **Cauterizzante**, flacon grande **L. 5**, flacon piccolo **L. 3.**

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in *Padova* presso la farmacia **Luigi Cornelio.**

CARTA RIGOLLOT

Senape in fogli per Senapismi

ADOTTATA IN TUTTI GLI OSPITALI ED IN VENDITA NELL'UNIVERSO INTIERO

Indispensabile nelle Famiglie ed ai Viaggiatori.

Non ammettere come **genuina** **CARTA RIGOLLOT** che i soli fogli che trasversalmente hanno inscritto questa Segnatura in **rosso.**

Rigollot

Si vende in tutte le Farmacie.

DEPOSITO GENERALE

24, Avenue Victoria

PARIGI

Distilleria a Vapore

G. BUTON e C.

Proprietà Rovinazzi

BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30

Medag. oro Parigi 1878

Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDICTINE dell'Abbazia di Fècamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese

720,000 copie 720,000

(in 15 lingue)

Dà ogni anno **2000** incisioni, **36** figurini colorati, **12** appendici con **200** modelli da tagliare, e **400** disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO

(franco nel Regno)

	anno	sem.	trim.
Grande Ed.	16	9 —	5,—
Piccola	8	4,50	2,50

Per l'Estero

	anno	sem.	trim.
Grande Ed.	20	12	6,50
Piccola	11	6	3,50

Numeri separati L. UNA

La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1 genn., 1 apr., 1 lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati

Numeri di saggio **gratis** a chiunque li chieda.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a **gratis** a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* in Padova.

Tipografia del *Bacchiglione Corriere-Veneto*, Via Pozzo Dipinto, N. 3836.